

COMUNE DI GARESSIO

Provincia di CUNEO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO  
UNICO DI PROGRAMMAZIONE – D.U.P.  
PER IL TRIENNIO 2016-2018**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

Verbale nr. 6 in data 23/04/2016

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta **CANTONE Dott.ssa Patrizia**, nominata revisore unico dei conti con delibera del Consiglio Comunale nr. 7 in data 30/04/2013 per il triennio 2013/2016;

- ricevuta in data 08.04.2016 la proposta di delibera e lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 05/06/2016, con i relativi allegati previsti dalla Legge e/o necessari per il controllo.
- Documento Unico di programmazione per il periodo 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 31/03/2016 (stessa seduta schemi bilancio);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di:

- esprimere il previsto parere sul D.U.P.;
- esprimere il parere sugli schemi di bilancio secondo un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 5 del 30/04/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014 e con deliberazione nr. 38 in data 30/04/2015 la Giunta Comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione	
Di cui:	
a) fondi vincolati	6.500,00
b) fondi accantonati	33.552,20
c) fondi destinati ad investimento	
d) fondi liberi	9.091,85
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	
	49.144,05

Dato atto altresì che risultano approvati dalla Giunta Comunale gli schemi del conto consuntivo 2015, sottoposti all'approvazione Consiliare che rappresentano la seguente situazione:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione	107.838,48
Di cui:	
a) fondi vincolati	64.177,61
b) fondi accantonati	30.000,00
c) fondi destinati ad investimento	
d) fondi liberi	13.660,87
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>107.838,48</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	207.176,09	271.115,42	326.730,95
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0	0	0
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0	0	0

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI ENTRATA					
Titolo	Denominazione	Prev.def. 2015	Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	83.716,51	80.418,49	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	225.791,83	91.575,52	39.915,52	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione	9.000,00	45.131,00	-	-
1	Entrate correnti di natura trib contr e perequativa	2.319.700,00	2.180.000,00	2.175.000,00	2.082.000,00
2	Trasferimenti correnti	135.838,21	97.770,00	92.250,00	92.250,00
3	Entrate extratributarie	687.615,00	661.178,00	642.218,00	642.218,00
4	Entrate c/capitale	864.380,84	655.880,55	512.500,00	142.500,00
5	Entrate riduzione attività finanziaria	50.000,00	234.000,00	-	0,00
6	Accensione prestiti	-	-	-	0,00
7	Anticipazione Tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
8	Entrate c/terzi partite giro	581.100,00	603.650,00	603.650,00	603.650,00
	Totale	6.638.634,05	6.432.478,55	6.025.618,00	5.562.618,00
	<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>6.957.142,39</b>	<b>6.649.603,56</b>	<b>6.065.533,52</b>	<b>5.562.618,00</b>

RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI SPESA					
Titolo	Denominazione	Prev.def. 2015	Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	Previsione anno 2018
	Disavanzo amministrazione	-	-	-	-
1	Spese correnti	2.932.487,72	2.779.086,49	2.671.511,52	2.558.596,00
	<i>di cui già impegnato</i>		101.243,59		
	<i>di cui Fpv</i>				
2	Spese in conto capitale	1.185.054,67	1.039.867,07	552.872,00	152.872,00
	<i>di cui già impegnato</i>		215.755,55		
	<i>di cui Fpv</i>		39.915,52		
3	Spese increm att.tà fin				
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui Fpv</i>				
4	Rimborso prestiti	258.500,00	227.000,00	237.500,00	247.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui Fpv</i>				
5	Chiusura anticip Tesoreria	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui Fpv</i>				
7	Spese c/terzi partite giro	581.100,00	603.650,00	603.650,00	603.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui Fpv</i>				
	<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>6.957.142,39</b>	<b>6.649.603,56</b>	<b>6.065.533,52</b>	<b>5.562.618,00</b>
		-	316.999,14	-	,00
		-	39.915,52	-	,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Non ricorre il caso

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

## **2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATA PER TITOLI		
	F.do cassa al 1°/1 anno riferimento	365.730,95
1	Entrate correnti di natura tributaria contr. e perequativa	2.512.539,55
2	Trasferimenti correnti	191.614,27
3	Entrate extratributarie	777.445,91
4	Entrate c/capitale	941.636,51
5	Entrate riduzione attività finanziaria	234.000,00
6	Accensione prestiti	70.796,62
7	Anticipazione Tesoriere	2.000.000,00
8	Entrate c/terzi partite giro	616.185,89
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.344.218,75</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>7.709.949,70</b>

RIEPILOGO GENERALE SPESA PER TITOLI		
1	Spese correnti	3.282.602,17
2	Spese in conto capitale	1.491.015,88
3	Spese increm att.tà fin	0
4	Rimborso prestiti	227.000,00
5	Chiusura anticip Tesoreria	2.000.000,00
7	Spese c/terzi partite giro	676.752,17
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.677.370,22</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>7.677.370,22</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata sopra indicata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATA PER TITOLI					
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	PREV CASSA
					365.730,95
1	Entrate correnti di natura tributaria contr e perequativa	332.539,55	2.180.000,00	2.512.539,55	2.512.539,55
2	Trasferimenti correnti	93.844,27	97.770,00	191.614,27	191.614,27
3	Entrate extratributarie	116.267,91	661.178,00	777.445,91	777.445,91
4	Entrate c/capitale	285.755,96	655.880,55	941.636,51	941.636,51
5	Entrate riduzione attività finanziaria	-	234.000,00	234.000,00	234.000,00
6	Accensione prestiti	70.796,62	-	70.796,62	70.796,62
7	Anticipazione Tesoriere	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
8	Entrate c/terzi partite giro	12.535,89	603.650,00	616.185,89	616.185,89
			-	-	
	TOTALE GENERALE ENTRATA	911.740,20	6.432.478,55	7.344.218,75	7.709.949,70

RIEPILOGO GENERALE SPESA PER TITOLI					
1	Spese correnti	473.387,68	2.779.086,49	3.252.474,17	3.282.602,17
2	Spese in conto capitale	451.148,81	1.039.867,07	1.491.015,88	1.491.015,88
3	Spese increm att.tà fin	-		-	-
4	Rimborso prestiti	-	227.000,00	227.000,00	227.000,00
5	Chiusura anticip Tesoreria	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
7	Spese c/terzi partite giro	73.102,17	603.650,00	676.752,17	676.752,17
				-	
	TOTALE TITOLI	997.638,66	6.649.603,56	7.647.242,22	7.677.370,22

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
F.do cassa inizio esercizio	365730,95			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	80.418,49		
AA)Recupero disavanzo di amministrazione es preced	(-)			
B) Entrate titoli 1.00-2.00-3.00 di cui estinzione anticipata prestiti	(+)	2.938.948,00	2.909.468,00	2.816.468,00
C)Entrate titolo 4,02,06 Contributi agli investimenti destinati al rimb prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese titolo 1.00 Spese correnti di cui. Fondo pluriennale vincolato Fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.779.086,49	2.671.511,52	2.558.596,00
E)Spese titolo2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	300,00	300,00	300,00
F)Spese Titolo 4.00 -Quote capitale amm.to mutui di cui estinzione anticipata prestiti	(-)	227.000,00	237.500,00	247.500,00
<b>G) Somma finale/G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>12.980,00</b>	<b>156,48</b>	<b>10.072,00</b>
ALTRE POSTE DIFEFRENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRION EX ART. 162 C6 T.U.E.L.				
H)utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata prestiti	(+)			
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disp di legge e da principi contabili di cui per estinzione anticipata prestiti	(+)			
L)Entrate di parte corrente destinatea spese di investimen- to in base a spec disposizioni di legge o principi con	(-)			
M)Accentrate da accensione di prestiti destinati a estinzione anticipata di prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>12.980,00</b>	<b>156,48</b>	<b>10.072,00</b>
O=G+H+I-L+M				

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese investimento	(+)	45.131,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	91.575,52	39.915,52	
R) Entrate titolo 4.00-5.00-6.00	(-)	889.880,55	512.500,00	142.500,00
C) Entrate titolo 4,02,06 Contributi agli investimenti destinati al rimb prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disp di legge e da principi contabili				
S1) Entrate titolo 5,02 per riscossione crediti breve termine	(-)			
S2) Entrate titolo 5.03 per risc crediti medio lungo termine	(-)			
T) Entrate titolo 5.04 altre entrate att.tà finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a spec disposizioni di legge o principi con	(+)			
M) Accentrate da accensione di prestiti destinati a estinzione anticipata di prestiti	(-)			
U) Spese titolo 2.00' Spese c/capitale di cui PFV di spesa	(-)	1.039.867,07	552.872,00	152.872,00
V) Spese titolo 3.01 per acquisizione att.tà finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	300,00	300,00	300,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>- 12.980,00</b>	<b>- 156,48</b>	<b>- 10.072,00</b>
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>				
S1) Entrate titolo 5,02 per riscossione crediti breve termine	(+)			
S2) Entrate titolo 5.03 per risc crediti medio lungo termine	(+)			
T) Entrate titolo 5.04 altre entrate att.tà finanziaria	(+)			
X1) Spese titolo 3.02 concessione crediti brevi termine	(-)			
x2) Spese titolo 3.03 concessione crediti medio termine	(-)			
y) Spese titolo 3.04 altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>				

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spese correnti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Rimborso per spese referendum	21.538,00	0	0
<b>Totale</b>	<b>21.538,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
spese referendum	21.968,00	0	0
<b>Totale</b>	<b>21.968,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

L'elencazione di cui sopra ha carattere indicativo e non esaustivo ed è finalizzata alla verifica che le entrate correnti non ripetitive siano state destinate al finanziamento di spese correnti non ripetitive.

#### **5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributi permesso di costruire	22.500,00	
- alienazione beni	14.350,00	
- alienazione partecipazioni	234.000,00	
- rimborsi c/capitale da assicurazioni	10.000,00	
-avanzo di amministrazione 2015	45.131,00	
-entrate correnti destinate ad investimento	12.980,00	
	<b>Totale mezzi propri</b>	<b>338.961,00</b>

Mezzi di terzi		
- mutui		0
- contributi da amministrazioni pubbliche	497.030,55	
- contributi da Stato	26.000,00	
- contributi da imprese/istituzioni sociali private	60.000,00	
	Totale mezzi di terzi	609.030,55
	TOTALE RISORSE	947.991,55
Totale quote finanziate da F.P.V.		91.575,52
Quota compensative di cui Titolo 2.04 spesa L.r. 32 edifici culto		300,00
Totale risorse destinate a spese in conto capitale		1.039.867,07
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.039.867,00

## **6. La nota integrativa**

Gli schemi del bilancio di previsione risultano corredati dalla nota integrativa come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 che risulta esaustiva e completa delle informazioni e dei contenuti previsti dalla vigente normativa.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Tenuto che:

- la Giunta Comunale aveva proceduto, con delibera nr. 153 in data 30/12/2015, all'approvazione del D.U.P. su cui questo Organo aveva già espresso parere favorevole sulla conformità del Documento Unico di Programmazione ai contenuti programmatici previsti dalla Legge e sulla coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, rilevando che mancando lo schema di bilancio di previsione non era possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;
- la Giunta Comunale ha proceduto, in sede di approvazione degli schemi di bilancio ed in luogo dell'aggiornamento al D.U.P. alla sua integrale riapprovazione e trasmissione a questo Organo per il prescritto parere, che può ora essere reso in modo compiuto potendo valutare contestualmente il D.U.P. e gli schemi di bilancio sottesi;

L'Organo di revisione, esaminato il D.U.P. unitamente agli schemi di bilancio trasmessi, rileva in questa sede la sussistenza di tutte le condizioni ed i presupposti, ivi compresi la coerenza, attendibilità e congruità con il bilancio di previsione, per poter esprimere parere favorevole al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2016-2018, unitamente e contestualmente alla presente relazione/parere al bilancio di previsione.

## **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 121 del 15/10/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Non sono contenuti nell'elenco annuale interventi d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 6/7/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, è ispirato a principi di riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta, così articolato:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI Art. 1, comma 710-711 Legge stabilità 2016		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A)Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	<b>80.418,49</b>		
B)Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/ capitale delle quota finanziate da debito (solo per 2016)	(+)	<b>91.575,52</b>		
<b>C) Titolo 1 Entrate correnti di natura tributara, contr. E pere</b>	<b>(+)</b>	<b>2.180.000,00</b>	<b>2.175.000,00</b>	<b>2.082.000,00</b>
D1)Titolo 2 Trasferimenti correnti	(+)	97.770,00	92.250,00	92.250,00
D2)Contributo di cui art 1,c 20 legge stabilità 2016	(-)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>D) Titolo 2 Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi della finanza pubblica (D=D1-D2)</b>	<b>(+)</b>	<b>72.770,00</b>	<b>67.250,00</b>	<b>67.250,00</b>
<b>E)Entrate extributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>661.178,00</b>	<b>642.218,00</b>	<b>642.218,00</b>
<b>F)Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>655.880,55</b>	<b>512.500,00</b>	<b>142.500,00</b>
<b>G)Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>234.000,00</b>	-	-
<b>H)ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (h=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>3.975.822,56</b>	<b>3.396.968,00</b>	<b>2.933.968,00</b>
I1) Titolo 1 Spese correnti al netto del F.P.V	(+)	2.739.170,97	2.671.511,52	2.558.596,00
I2)Fondo pluriennale vincolato parte orrente (solo 2016)	(+)	39.915,52		
I3)Fondo crediti dubbia esigibilità parte corrente	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
I4)Fondo contenzioso (destinato a confluire avanzo)	(-)	0		
I5)Altri accantonamenti (destinati a confluire avanzo)	(-)	0		
<b>I)Titolo 1-Spese correnti valide ai fine dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)</b>	<b>(+)</b>	<b>2.776.086,49</b>	<b>2.668.511,52</b>	<b>2.555.596,00</b>
L1)Titolo 2 Spese in c/capitale al netto del F.P.V	(+)	1.039.867,07	552.872,00	152.872,00
L2)F.P.V in c/capitale ( solo per il 2016)	(+)			
L3)Fondo crediti dubbia esigibilità parte capitale (1)	(-)			
L4)Altri accantonamenti (confuiscono avanzo) (2)	(-)			
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)			
<b>L)Titolo 2 Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.039.867,07</b>	<b>552.872,00</b>	<b>152.872,00</b>
<b>M)Titolo 3 Spese per incremento att.tà finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>3.815.953,56</b>	<b>3.221.383,52</b>	<b>2.708.468,00</b>
<b>O)SALDO TRA LE ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA</b>		<b>331.863,01</b>	<b>175.584,48</b>	<b>225.500,00</b>

<b>O=A+B+H-N</b>				
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1 c 728 L.stabilità	(-)			
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1 c 732 L.stabilità	(-)			
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1 c 141 L 220/2010	(-)/			
	(+)			
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1 c 480 L 190/2014	(-)/			
	(+)			
Patto naz.le orizz ex art. 4 c 1-7 D.L 16/2012 anno 2014	(-)/			
	(+)			
Patto naz.le orizz ex art. 4 c 1-7 D.L 16/2012 anno 2015	(-)/			
	(+)			
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (3)</b>		<b>331.863,01</b>	<b>175.584,48</b>	<b>225.500,00</b>
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo di amministrazione				
2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono detinuti ad confluire nell'avanzo di amministrazione				
(3) L'equilibrio finale ( comprensivo degli effetti dei patti regionale e nazionali deve essere positivo o pari a 0 ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti				

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

### A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Imposta municipale propria

Il gettito previsionale risulta correttamente determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- del quadro regolamentare e tariffario vigente al 31/12/2015, tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge di stabilità 2016.
- Dei dati relativi al calcolo del fondo di solidarietà comunale ed altri elementi utili alla formazione del bilancio pubblicati sul sito della Finanza Locale.

In tale contesto la previsione complessiva iscritta a bilancio risulta congrua.

Si rileva tuttavia che non tutti gli effetti sul gettito sono comprese nei dati pubblicati sul sito della finanza locale, anche se gli stessi dovrebbero avere effetto neutro sulle risorse complessive andando a determinare corrispondenti conguagli compensativi sui trasferimenti erariali. Si citano ad esempio le quote di minor gettito IMU derivanti dalle novità normative prevista dalla Legge di stabilità relativamente alle parti dei fabbricati di categoria D rappresentate da macchinari ed impianti infissi stabilmente al suolo, cosiddetti imbullonati.

Si prende atto che le stime del Comune comprendono anche una quota di margine a copertura di potenziali squilibri derivanti dai predetti conguagli, nei limiti di ragionevolezza e sostenibilità.

In tale contesto la previsione complessiva iscritta a bilancio risulta congrua e supportata da adeguate verifiche ed elementi informativi.

## **TASI**

Le previsioni di bilancio relative alla TASI si riducono ad un importo piuttosto marginale (euro 2.000,00) posto che, nel contesto del Comune di Garessio e tenuto conto dell'esonero di soggettività delle prime abitazioni disposto dalla Legge di stabilità 2016, il tributo si applicherà solo più ai fabbricati rurali strumentali.

In tale contesto la previsione complessiva iscritta a bilancio risulta congrua.

## **Addizionale comunale Irpef**

In relazione all'addizionale comunale IRPEF, si prende atto delle problematiche insorte a seguito delle modifiche apportate ai criteri di accertamento della posta previsti dal principio contabile di competenza finanziaria potenziata e di quanto compiutamente ed analiticamente illustrato in merito nella nota integrativa al bilancio.

Si prende altresì atto le ultime rettifiche approvate dalla Commissione ARCONET, diffuse sui siti istituzionali ed in attesa di pubblicazione ministeriale, dei predetti criteri di accertamento, che consentono il mantenimento del criterio di competenza, metodo finora seguito dal Comune, sia pure introducendo limiti e prescrizioni.

Tenuto conto di quanto sopra e della situazione regolamentare e tariffaria in atto al 31/12/2015, la previsione iscritta a bilancio appare realistica e congrua.

## **TARI**

Preso atto di quanto illustrato in merito negli atti del Comune e cioè che:

- nella situazione del Comune di Garessio la gestione del servizio rifiuti è demandata da parecchi anni all'Azienda Consortile A.C.E.M.;
- l'A.C.E.M. ha fatto pervenire in tempo utile per la redazione degli schemi di bilancio il P.E.F. TARI 2016 da integrare con gli elementi di competenza comunale e sulla cui base devono essere commisurate le tariffe TARI per l'anno in corso;
- in tale contesto le previsioni in entrata ed in uscita connesse alla TARI iscritte negli schemi sono state ricavate in base al P.E.F.;

L'organo di Revisione ritiene corretta la suddetta procedura seguita dal Comune e congrue le poste iscritte negli schemi di bilancio.

## **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Anche il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche risulta stimato sulla base del quadro regolamentare e tariffario vigente al 31/12/2015 e sulla base degli elementi stimati dall'ufficio tributi.

La previsione iscritta a bilancio appare realistica e congrua.

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Per tali entrate si richiamano i contenuti e le indicazioni della nota integrativa al bilancio, che si condividono e si reputano ragionevoli, congrui e realistici.

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base disposizioni normative che dispongono i singoli trasferimenti ed in particolare tiene conto dei dati pubblicati sul sito internet della Finanza Locale relativamente ai calcoli del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016.

## **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

## **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non risultano previsioni a tale titolo.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Le previsioni dei proventi dei servizi pubblici risultano basate sulle tariffe approvate, sulle indicazioni dei servizi gestionali e sull'andamento degli anni passati.

Le relative previsioni risultano attendibili e congrue.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

## **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative, previsti per il 2016 derivano in toto da sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds.

Le stesse risultano ampiamente commisurate all'andamento degli ultimi anni. Si evidenzia in proposito che la posta fino al 31/12/2014 veniva accertata per cassa. Dal 2015 la stessa viene accertata in base ai nuovi principi contabili e quindi in sostanza in base alla presunzione di esigibilità dei verbali nell'anno di riferimento.

Tenuto conto di quanto sopra le previsioni si ritengono congrue e realistiche.

Con delibera della Giunta Comunale si provvede inoltre alla destinazione di almeno il 50% dei proventi, al netto delle correlative quote del F.C.D.E., negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

## **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 0,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

## **Contributi per permesso di costruire**

Si rileva in merito che:

- il bilancio di previsione 2016-2018 comprende in questa voce di entrata proventi il cui importo è stato previsto, sulla scorta delle indicazioni dell'ufficio tecnico ed in base agli andamenti degli anni precedenti, in € 20.000,00 per l'anno 2016 e in € 30.000,00 per le restanti annualità del triennio;

- i proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento quali interventi di manutenzione straordinaria e sicurezza al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica,

L'Organo di Revisione ritiene congrue e realistiche le relative previsioni iscritte a bilancio.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo 3) Prestazioni di servizi 4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti 5) Trasferimenti di tributi 6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi 8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente 9) Ammortamenti di esercizio 10) Fondo Svalutazione Crediti 11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

macroaggregati		Competenza 2016	Competenza 2017	Competenza 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	751.179,19	696.398,10	692.331,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	60.420,00	60.420,00	60.420,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.414.151,30	1.370.196,98	1.280.031,00
104	Trasferimenti correnti	180.265,00	180.265,00	1.477.765,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	,00
107	Interessi passivi	276.890,00	266.390,00	256.390,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.500,00	25.500,00	23.500,00
110	Altre spese correnti	70.681,00	72.341,44	68.159,00
<b>100</b>	<b>Titolo 1</b>	<b>2.779.086,49</b>	<b>2.671.511,52</b>	<b>3.858.596,00</b>

## **Spese di personale**

La spesa di personale prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

L'Organo di Revisione osserva che, a seguito dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata, sussistono incertezze circa la metodologia da seguire per il conteggio degli oneri del personale e la verifica del rispetto dei limiti di Legge.

Sostanzialmente sussistono due diverse linee applicative con differenti impostazioni, di cui una va a determinare gli impegni e per il bilancio le previsioni ESIGIBILI nell'anno (quindi impegni di bilancio comprensivi delle quote riferite all'anno precedente e reimputate, meno le quote che saranno esigibili negli esercizi successivi e da reimputare), mentre l'altra tende a determinare la quota di competenza economica dell'anno di riferimento (quindi in sostanza impegni dell'anno al netto delle quote riferite all'anno precedente e reimputate ed al lordo delle quote che saranno esigibili negli esercizi successivi e da reimputare).

E' del tutto evidente che i due metodi conducono a risultati differenti che potrebbero anche comportare a seconda del metodo scelto il formale superamento dei limiti di spesa. Occorre pertanto al più presto che venga fatta chiarezza a livello ufficiale circa il corretto metodo da utilizzare per effettuare i conteggi e le comparazioni ai fini del rispetto dei limiti di spesa previsti dalla citata normativa, anche se, nello specifico del Comune i risultati previsionali risultano compatibili con i limiti sopra richiamati applicando sia il primo metodo di calcolo che il secondo.

## **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 nella misura dell'1% della spesa corrente. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

## **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007.

In tale contesto le previsioni risultano altresì rispettose dei vincoli posti dalla vigente normativa per particolari categorie di spese, a partire dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, tenuto conto che La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata in specifici prospetti dimostrativi dei calcoli, dei criteri seguiti e delle particolarità, esclusioni ed eccezioni inerenti ogni singola risorsa di entrata analizzata.

Si ricorda che l'FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando, distintamente per ogni risorsa, al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

Il Comune di Garessio ha ritenuto prudenzialmente di prevedere una somma maggiore a quanto previsto dal calcolo effettuato come sopra

Da quanto sopra emerge la seguente situazione generale, recepita negli schemi di bilancio:

F.C.D.E.	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	NOTE
F.C.D.E. di parte corrente	153,45	195,30	237,15	Totale quote determinate da calcoli in applicazione principi contabili con rettifiche ed integrazioni per poste peculiari
% minima applicazione a bilancio	55%	70%	85%	
% applicazione a bilancio	1075,27%	1075,27%	1075,27%	

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	NOTE
Fondo di riserva	9.931,00	11.591,44	10.309,00	
% su spese correnti	0,36	0,44	0,37	(rapporto su spese correnti al netto fondo riserva)
% minima Art. 166 D.L.vo 267 *	0,30	% massima Art. 166 D.L.vo 267	2,00	

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Ulteriori accantonamenti e fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Accantonamenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Quote copertura perdite Società partecipate	250,00	250,00	250,00

L'Organo di Revisione rileva la correttezza e la congruità di tali accantonamenti.

L'accantonamento si riferisce alla perdita di Fingranda spa in liquidazione, partecipata allo 0,12%, per cui l'Ente ha già previsto la dismissione nel piano di razionalizzazione.

Non risultano previsti ulteriori accantonamenti per contenzioso.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'ente non ha esternalizzato alcune servizio

### ***Accantonamento a copertura di perdite (art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)***

Come da punto precedenti sono stati accantonati fondi per la perdita della Società Fingranda: tale perdita relativa all'esercizio 2014 ammonta ad € 199.229,00, e la quota Comune di Garesio 0,12%. Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano ulteriori risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.039.867,07	552.872,00	152.872,00

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 0,00.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario.

## Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

## Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.(norma esclusa per gli ee.ll. dal decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210)

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELL'ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione del mutuo) ex art. 204, c 1 del D.Lgs n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)	2.430.083,14
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	169.432,34
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	589.634,57
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>3.189.150,05</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo si spesa annuale	318.915,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari di cui all' articolo 207 del TUEL fino al 31/12/ esercizio precedente	276.890,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari di cui all' articolo 207 del TUEL fino al 31/12/ esercizio in corso	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	43.311,37
Ammontare interessi riguardanti debiti esclusi dal limite	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	85.336,38
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	5.460.487,37
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	-
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>5.460.487,37</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	276.890,00	266.390,00	256.390,00
Entrate correnti	3.189.150,05	3.081.875,11	2.938.948,00
% su entrate correnti	8,69	8,65	8,73
Limite art 204 TUEL	10%	10%	10%

e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

#### Parte I - MUTUI

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	6.225.906,49	5.973.588,91	5.716.338,33	5.460.487,37	5.233.487,37	4.995.987,37
Nuovi prestiti						
Prestiti rimborsati	252.317,58	257.250,58	255.850,96	227.000,00	237.500,00	247.500,00
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni						
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.973.588,91</b>	<b>5.716.338,33</b>	<b>5.460.487,37</b>	<b>5.233.487,37</b>	<b>4.995.987,37</b>	<b>4.748.487,37</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	286.259,37	276.603,94	265.899,76	276.890,00	266.390,00	256.390,00
Quota capitale	252.317,58	257.250,58	255.850,96	227.000,00	237.500,00	247.500,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>538.576,95</b>	<b>533.854,52</b>	<b>521.750,72</b>	<b>503.890,00</b>	<b>503.890,00</b>	<b>503.890,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL, effettuato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto di tutto quanto sopra illustrato ed evidenziato

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il Documento Unico di programmazione per il periodo 2016-2018 riapprovato dalla Giunta Comunale in sede di aggiornamento risulta conforme ai contenuti programmatici previsti dalla Legge e coerente con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione settoriale del Comune, nonché attendibile e congruo rispetto alle previsioni contabili di bilancio sottese;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

**ed esprime, pertanto, parere favorevole:**

- sul Documento unico di programmazione – D.U.P. per il triennio 2016/2018 riapprovato dalla Giunta Comunale in sede di adozione degli schemi di bilancio;
- sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**parere reso in data 23/04/2016**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**(CANTONE D.ssa Patrizia)**



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Patrizia Cantone', is written over a horizontal line. The signature is cursive and somewhat stylized.